

PRINCIPALI AGENZIE DI STAMPA SU WEBINAR UNIRIMA/ASSOFERMET/ASSORIMAP DEL 25 MAGGIO 2021

(ANSA) ROMA, 25 MAG - "Servono interventi operativi e pragmatici, come un credito d'imposta per i riciclatori e sgravi fiscali per chi acquista materiali riciclati. L'idea di generare sovvenzioni al nostro settore è quanto mai attuale, a maggior ragione oggi che si parla sempre più diffusamente di decarbonizzazione". Lo ha detto oggi Maurizio Foresti, vicepresidente Assorimap (Associazione nazionale riciclatori materie plastiche), nel corso del webinar 'Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare'.

"Lo scorso anno, come associazioni del riciclo, abbiamo lanciato un manifesto focalizzato sulle potenzialità del settore che costituisce il cuore dell'economia circolare, e chiesto un contributo straordinario per il biennio 2021 - 2022 di 4 miliardi per l'innovazione tecnologica degli impianti - ha detto Cinzia Vezzosi, Presidente Euric (European Recycling Industries' Confederation) e vicepresidente Assofermet (Associazione nazionale acciai, metalli e ferramenta) -. Ad oggi, purtroppo, quella richiesta non è stata ancora accolta. Auspichiamo un nuovo impulso all'economia circolare perché si tratta di un comparto che muove circa 20 miliardi".

"Parallelamente a maggiori investimenti in impianti, occorrono riforme che garantiscano dinamiche competitive, affinché venga pienamente applicato il principio della concorrenza - ha osservato Francesco Sicilia, direttore generale di **Unirima** (Unione nazionale imprese recupero riciclo maceri) -: un concetto espresso anche dall'Antitrust, per cui il perimetro tracciato dal Decreto legislativo 116/2020 in materia di rifiuti urbani e di quelli speciali è discriminatorio per i gestori privati". (ANSA).

Imprese: appello trasversale parlamentari, creare meccanismi per incentivare circolarità

Roma, 25 mag - **(Nova)** - Occorre creare una tassazione premiale per le aziende che creano circolarità, a partire da un consistente aumento della concorrenza che consenta di rafforzare sempre di più gli acquisti verdi. Lo ha detto Patty L'abbate, senatrice del M5s oggi nel corso del webinar "Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare", organizzato da **Unirima**, Assofermet e Assorimap. "Il Pnrr assegna maggior rilievo alla questione energetica perché l'Italia patisce carenza di materie prime. Non dimentichiamoci però che la versione varata dal governo Draghi garantisce all'economia circolare più spazio rispetto ai testi precedenti", ha dichiarato Silvia Fregolent, deputata di Italia viva. "Per creare una politica industriale solida e indispensabile aiutare le pmi a entrare in modo strutturato nel mondo dell'economia circolare. La politica deve quindi impegnarsi ad accelerare gli investimenti per favorire concorrenza, competitività e miglior fiscalità per il settore", ha osservato Rachele Silvestri, deputata di FdI. Per la presidente della commissione Ambiente della Camera, Alessia Rotta: "Non dobbiamo essere pessimisti nel rapporto tra Pnrr ed economia circolare. Molti profili devono ancora essere sviluppati: pensiamo per esempio alla riforma del fisco che ancora deve decollare e potrebbe rappresentare un volano di crescita enorme per tutto il settore". (Rin)

Imprese: associazioni riciclo, maggiore concorrenza per dare nuovo impulso a settore
Roma, 25 mag - **(Nova)** - "Lo scorso anno, come associazioni del riciclo, abbiamo lanciato un manifesto focalizzato sulle potenzialità del settore che costituisce il cuore dell'economia circolare e chiesto un contributo straordinario per il biennio 2021 - 2022 di 4 miliardi per l'innovazione tecnologica degli impianti. Ad oggi, purtroppo, quella richiesta non è stata ancora accolta. Auspichiamo un nuovo impulso all'economia circolare perché si tratta di un comparto che muove circa 20 mld". Lo ha sottolineato Cinzia Vezosi, presidente Euric e vicepresidente Assofermet oggi nel corso del webinar 'Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare'.
"Parallelamente a maggiori investimenti in impianti, occorrono riforme che garantiscano dinamiche competitive, affinché venga pienamente applicato il principio della concorrenza: un concetto espresso anche dall'Antitrust, per cui il perimetro tracciato dal Decreto legislativo 116/2020 in materia di rifiuti urbani e di quelli speciali è discriminatorio per i gestori privati", ha osservato Francesco Sicilia, direttore generale di **Unirima**. "Servono interventi operativi e pragmatici, come un credito d'imposta per i riciclatori e sgravi fiscali per chi acquista materiali riciclati. L'idea di generare sovvenzioni al nostro settore è quanto mai attuale, a maggior ragione oggi che si parla sempre più diffusamente di decarbonizzazione", ha evidenziato Maurizio Foresti, vicepresidente Assorimap.
(Com)

ESCLUSI FINANZIAMENTI PER IMPIANTI ECONOMIA CIRCOLARE"
(DIRE) Roma, 25 mag. - "Il Recovery Fund ha disatteso le aspettative in termini di finanziamenti e investimenti dedicati alle imprese che promuovono l'economia circolare. Il documento finale, infatti, ha escluso gli impianti che realizzano il riciclo e il recupero dei rifiuti dai fondi previsti all'interno della prima bozza. Nel manifesto del riciclo, presentato dalle associazioni di categoria un anno fa, avevamo indicato delle proposte chiare che sono rimaste inascoltate: stanziare contributi straordinari per il prossimo biennio a favore delle realtà aziendali che gestiscono gli impianti di riciclo in base alla quantità di rifiuti recuperata, aumentare la copertura finanziaria per l'acquisto di prodotti che rispettino i criteri della sostenibilità ambientale, investire sull'ammodernamento tecnologico degli impianti". Questo il punto di vista delle associazioni del riciclo **Unirima**, Assofermet e Assorimap, espresso oggi pomeriggio in occasione del webinar 'Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare'.(SEGUE)
(Pba/ Dire)

RECOVERY. ASSOCIAZIONI DEL RICICLO: NOSTRE PROPOSTE INASCOLTATE
(DIRE) Roma, 25 mag. - Un altro aspetto cruciale, ad avviso delle associazioni di categoria, è quello della competitività, ingrediente decisivo per promuovere la concorrenza tra le aziende del riciclo. "L'Antitrust- aggiunge Francesco Sicilia, direttore generale di Unirima- ha segnalato la mancata applicazione del principio di concorrenza tra le aziende. Una maggiore competitività potrebbe anche contribuire a rendere più elastico il sistema fiscale, riducendo così la Tari".

Al webinar ha partecipato anche la politica che ha ribadito l'importanza di prevedere meccanismi di premialità fiscale per incentivare le imprese del riciclo. "Occorre creare una tassazione premiale per le aziende che sviluppano la circolarità a partire da un consistente aumento della concorrenza che consenta di rafforzare sempre di più gli acquisti verdi", afferma Patty L'Abbate, senatrice del Movimento 5 Stelle e componente della Commissione Ambiente.

Secondo Silvia Fregolent, deputata di Italia Viva e membro della Commissione Ambiente, "il Pnrr assegna maggior rilievo alla questione energetica perché l'Italia patisce carenza di materie prime. Non dimentichiamoci però che la versione varata dal Governo Draghi garantisce all'economia circolare più spazio rispetto ai testi precedenti".

Pnrr, **Rotta(Pd)**: collaborare su obiettivi economia circolare Pnrr, Rotta(Pd): collaborare su obiettivi economia circolare Per giusta concorrenza nel settore del riciclo

Roma, 25 mag. (**askanews**) - "L'obiettivo della Commissione Ambiente è fare in modo che il percorso del Pnrr porti ordine e giusta concorrenza fra i privati nel settore del riciclo dei rifiuti". Lo ha detto la Presidente della commissione Ambiente della Camera, Alessia Rotta (Pd), intervenendo al webinar "Le imprese del riciclo motore dell'Economia Circolare", organizzato da Unirima.

"Il PNRR è scritto, ora è necessario applicarlo bene, - ha spiegato Rotta - serve creare una relazione collaborativa fra istituzioni e imprese per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di economia circolare e armonizzare le regole affinché i privati possano agire in un quadro di efficienza nel rispetto della tutela del bene pubblico della salute e del mercato. Il PNRR, oggi contiene obiettivi ambiziosi che dovranno trovare una piena attuazione".

"Ci sono oltre 5 miliardi dedicati alla tutela del territorio - ha ricordato la presidente - e 70 miliardi specificamente dedicati alla rivoluzione green. Il Parlamento farà la sua parte per contribuire alla messa a terra dei progetti, proprio sulla base dell'ascolto e del confronto con i territori, le categorie e le imprese, che sono i veri destinatari finali di interventi pensati per la rinascita del Paese".

RIFIUTI: APPELLO PARLAMENTARI, 'INCENTIVARE IMPRESE RICICLO CON MECCANISMI FISCALI' =

Roma, 25 mag. - (**Adnkronos**) - "Occorre creare una tassazione premiale per le aziende che creano circolarità, a partire da un consistente aumento della concorrenza che consenta di rafforzare sempre di più gli acquisti verdi. Mi auguro che la politica si muova lungo queste direttrici". Lo afferma Patty L'abbate, senatrice del M5s oggi nel corso del webinar 'Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare', organizzato da **Unirima**, Assofermet e Assorimap.

"Il Pnrr assegna maggior rilievo alla questione energetica perché l'Italia patisce carenza di materie prime. Non dimentichiamoci però che la versione varata dal Governo Draghi garantisce all'economia circolare più spazio rispetto ai testi precedenti", ha dichiarato Silvia Fregolent, deputata di Italia Viva. "Per creare una politica industriale solida è indispensabile aiutare le pmi a entrare in modo strutturato nel mondo dell'economia circolare. La politica deve quindi impegnarsi ad accelerare gli investimenti per favorire concorrenza, competitività e miglior fiscalità per il settore", ha osservato Rachele Silvestri, deputata di Fdi.

Per la Presidente della Commissione Ambiente della Camera, Alessia Rotta: "Non dobbiamo essere pessimisti nel rapporto tra Pnrr ed economia circolare. Molti profili devono ancora essere sviluppati: pensiamo per esempio alla riforma del fisco che ancora deve decollare e potrebbe rappresentare un volano di crescita enorme per tutto il settore".

Riciclo, parlamentari: premialità fiscale per incentivo imprese Appello trasversale nel webinar **Unirima**, Assofermet e Assorimap Roma, 25 mag. (askanews) - "Occorre creare una tassazione premiale per le aziende che creano circolarità, a partire da un consistente aumento della concorrenza che consenta di rafforzare sempre di più gli acquisti verdi. Mi auguro che la politica si muova lungo queste direttrici". Lo ha detto Patty L'abbate, senatrice del M5S oggi nel corso del webinar "Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare", organizzato da Unirima, Assofermet e Assorimap.

"Il Pnrr assegna maggior rilievo alla questione energetica perché l'Italia patisce carenza di materie prime. Non dimentichiamoci però che la versione varata dal Governo Draghi garantisce all'economia circolare più spazio rispetto ai testi precedenti", ha dichiarato Silvia Fregolent, deputata di Italia Viva. "Per creare una politica industriale solida è indispensabile aiutare le pmi a entrare in modo strutturato nel mondo dell'economia circolare. La politica deve quindi impegnarsi ad accelerare gli investimenti per favorire concorrenza, competitività e miglior fiscalità per il settore", ha osservato Rachele Silvestri, deputata di Fdi. Per la Presidente della Commissione Ambiente della Camera, Alessia Rotta: "Non dobbiamo essere pessimisti nel rapporto tra Pnrr ed economia circolare. Molti profili devono ancora essere sviluppati: pensiamo per esempio alla riforma del fisco che ancora deve decollare e potrebbe rappresentare un volano di crescita enorme per tutto il settore".

Imprese riciclo: più concorrenza per dare nuovo impulso a settore Imprese riciclo: più concorrenza per dare nuovo impulso a settore Settore muove circa 20 mld e può garantire nuovi posti di lavoro Roma, 25 mag. (askanews) - "Lo scorso anno, come associazioni del riciclo, abbiamo lanciato un manifesto focalizzato sulle potenzialità del settore che costituisce il cuore dell'economia circolare e chiesto un contributo straordinario per il biennio 2021 - 2022 di 4 miliardi per l'innovazione tecnologica degli impianti. Ad oggi, purtroppo, quella richiesta non è stata ancora accolta. Auspichiamo un nuovo impulso all'economia circolare perché si tratta di un comparto che muove circa 20 mld", ha sottolineato Cinzia Vezzosi, Presidente Euric e vicepresidente Assofermet oggi nel corso del webinar "Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare".

"Parallelamente a maggiori investimenti in impianti, occorrono riforme che garantiscano dinamiche competitive, affinché venga pienamente applicato il principio della concorrenza: un concetto espresso anche dall'Antitrust, per cui il perimetro tracciato dal Decreto legislativo 116/2020 in materia di rifiuti urbani e di quelli speciali è discriminatorio per i gestori privati", ha osservato Francesco Sicilia, direttore generale di **Unirima**. "Servono interventi operativi e pragmatici, come un credito d'imposta per i riciclatori e sgravi fiscali per chi acquista materiali riciclati. L'idea di generare sovvenzioni al nostro settore è quanto mai attuale, a maggior ragione oggi che si parla

sempre più diffusamente di decarbonizzazione", ha evidenziato Maurizio Foresti, vicepresidente Assorimap.

RIFIUTI: APPELLO PARLAMENTARI, 'INCENTIVARE IMPRESE RICICLO CON MECCANISMI FISCALI' =

Roma, 25 mag. - **(Adnkronos)** - "Occorre creare una tassazione premiale per le aziende che creano circolarità, a partire da un consistente aumento della concorrenza che consenta di rafforzare sempre di più gli acquisti verdi. Mi auguro che la politica si muova lungo queste direttrici". Lo afferma Patty L'abbate, senatrice del M5s oggi nel corso del webinar 'Le imprese del riciclo motore dell'economia circolare', organizzato da **Unirima**, Assofermet e Assorimap.

"Il Pnrr assegna maggior rilievo alla questione energetica perché l'Italia patisce carenza di materie prime. Non dimentichiamoci però che la versione varata dal Governo Draghi garantisce all'economia circolare più spazio rispetto ai testi precedenti", ha dichiarato Silvia Fregolent, deputata di Italia Viva. "Per creare una politica industriale solida è indispensabile aiutare le pmi a entrare in modo strutturato nel mondo dell'economia circolare. La politica deve quindi impegnarsi ad accelerare gli investimenti per favorire concorrenza, competitività e miglior fiscalità per il settore", ha osservato Rachele Silvestri, deputata di Fdi.

Per la Presidente della Commissione Ambiente della Camera, Alessia Rotta: "Non dobbiamo essere pessimisti nel rapporto tra Pnrr ed economia circolare. Molti profili devono ancora essere sviluppati: pensiamo per esempio alla riforma del fisco che ancora deve decollare e potrebbe rappresentare un volano di crescita enorme per tutto il settore".